

RURABILANDIA SRL SOCIETA' AGRICOLA

Sede in: VIA PIETRO BAIOCCHI 29, 64032 ATRI (TE)

Codice fiscale: 02120360678

Numero REA: TE 204845

Partita IVA: 02120360678

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 015000

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: Si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si

Denominazione società/ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: ASP2 TERAMO

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	23.557	28.141
II - Immobilizzazioni materiali	78.949	69.737
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	102.506	97.878
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	23.543	21.546
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.329	50.101
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	104.329	50.101
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	75.218	60.701
Totale attivo circolante (C)	203.090	132.348
D) Ratei e risconti	-	-
Totale attivo	305.596	230.226
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	18.978	20.578
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	32.607	615
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.800	31.992
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	74.385	63.185
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.378	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.691	142.983
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.942	24.058
Totale debiti	203.633	167.041
E) Ratei e risconti	19.200	-
Totale passivo	305.596	230.226

Conto economico

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	871.593	704.360
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	49.370	-
altri	53.334	84.037
Totale altri ricavi e proventi	102.704	84.037
Totale valore della produzione	974.297	788.397
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	315.830	251.088
7) per servizi	153.050	117.830
8) per godimento di beni di terzi	5.627	7.713
9) per il personale	-	-

a) salari e stipendi	376.651	279.083
b) oneri sociali	40.334	42.103
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.025	-
c) trattamento di fine rapporto	5.025	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	422.010	321.186
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.246	16.085
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.583	1.589
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.663	14.496
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.246	16.085
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.998	-696
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	42.756	38.749
Totale costi della produzione	959.521	751.955
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.776	36.442
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	1.976	2.450
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.976	2.450
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1.976	-2.450
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.800	33.992
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	2.000
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	2.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.800	31.992

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Rurabilandia S.r.l. Società Agricola, con sede legale in Atri (TE), Via Pietro Baiocchi n. 29, è una società a responsabilità limitata costituita in data 10 marzo 2022 e iscritta al Registro delle Imprese del Gran Sasso d'Italia dal 15 marzo 2022. La società opera quale impresa agricola ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile ed è interamente partecipata dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 2 Teramo, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

L'attività principale esercitata consiste nelle coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività agricola mista – codice ATECO 01.50.00). Nell'ambito del proprio oggetto sociale, la società svolge altresì attività di agricoltura sociale, finalizzate all'inclusione e al sostegno di persone con disabilità o in condizioni di svantaggio sociale, attraverso percorsi educativi, assistenziali e formativi.

La società gestisce inoltre la struttura agrituristica denominata "Rurabilandia", ubicata in Atri (TE), Via Europa Unità n. 28, presso la quale vengono svolte attività di ospitalità agrituristica, ristorazione connessa all'attività agricola e servizi socio-educativi e assistenziali rivolti a soggetti fragili.

Al 31 dicembre 2025 la società impiega mediamente 28 addetti e svolge la propria attività perseguendo finalità economiche e sociali coerenti con gli scopi istituzionali del socio unico pubblico, contribuendo alla valorizzazione del territorio, all'inclusione sociale e allo sviluppo dell'agricoltura sociale.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al

quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2025 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio. Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti. L'*avviamento* è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale (se esiste) quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre

1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio.

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevoli certezze in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost*, *misurazioni fisiche*.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Nota integrativa abbreviata, attivo**Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	32.908	98.548	131.456
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.767	28.811	33.578
Valore di bilancio	28.141	69.737	97.878
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	4.585	17.664	22.249
Altre variazioni	1	26.876	26.877
Totale variazioni	-4.584	9.212	4.628
Valore di fine esercizio			
Costo	32.909	125.424	158.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.352	46.475	55.827
Valore di bilancio	23.557	78.949	102.506

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.400	31.508	32.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	233	4.534	4.767
Valore di bilancio	1.167	26.974	28.141
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	78	4.507	4.585
Altre variazioni		1	1
Totale variazioni	-78	-4.506	-4.584
Valore di fine esercizio			
Costo	1.400	31.509	32.909
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	311	9.041	9.352
Valore di bilancio	1.089	22.468	23.557

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.127	34.592	48.829	98.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.138	10.697	15.976	28.811
Valore di bilancio	12.989	23.895	32.853	69.737
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.748	5.320	10.596	17.664

Altre variazioni	4.700	15.930	6.246	26.876
Totale variazioni	2.952	10.610	-4.350	9.212
Valore di fine esercizio				
Costo	19.827	50.522	55.075	125.424
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.886	16.017	26.572	46.475
Valore di bilancio	15.941	34.505	28.503	78.949

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze finali sono state valutate nel rispetto dei criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dei principi contabili nazionali di riferimento. Esse sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono costituite principalmente da prodotti agricoli, materie prime, materiali di consumo e beni destinati alle attività agricole, agrituristiche e socio-educative svolte dalla società. Il valore iscritto in bilancio rappresenta una ragionevole stima dell'utilità economica futura dei beni alla data di chiusura dell'esercizio.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.546	1.997	23.543
Totale rimanenze	21.546	1.997	23.543

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti sono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti, con specifica indicazione della loro natura. I crediti sono inoltre suddivisi in base alla loro scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	49.333	53.791	103.124	103.124
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	768	437	1.205	1.205
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	50.101	54.228	104.329	104.329

Disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide**

Nel prospetto seguente si analizzano la composizione della voce *Disponibilità liquide* e la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	58.143	-6.079	52.064
Denaro e altri valori in cassa	2.558	20.596	23.154
Totale disponibilità liquide	60.701	14.517	75.218

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000			10.000
Riserva legale	20.578	-1.600		18.978
Utili (perdite) portati a nuovo	615			32.607
Utile (perdita) dell'esercizio	31.992		12.800	12.800
Totale patrimonio netto	63.185	-1.600	12.800	74.385

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Trattamento fine rapporto**

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, determinato in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile e ai contratti collettivi di lavoro applicati.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.025
Altre variazioni	3.353
Totale variazioni	8.378
Valore di fine esercizio	8.378

Debiti**Debiti**

La voce debiti comprende le passività certe e determinate, esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, da estinguersi in esercizi successivi o entro l'esercizio stesso.

Variazioni e scadenza dei debiti**Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	24.058	-7.116	16.942		16.942
Debiti verso fornitori	63.436	27.789	91.225	91.225	
Debiti tributari	20.969	-2.308	18.661	18.661	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.082	11.692	33.774	33.774	
Altri debiti	36.496	6.535	43.031	43.031	
Totale debiti	167.041	36.592	203.633	186.691	16.942

Ratei e risconti passivi**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi**

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	19.200	19.200
Totale ratei e risconti passivi	19.200	19.200

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico rappresenta il prospetto di sintesi volto alla determinazione del risultato economico dell'esercizio, attraverso l'evidenziazione sistematica dei componenti positivi e negativi di reddito di competenza. Esso consente di analizzare la dinamica della gestione aziendale mediante una classificazione per natura dei costi e dei ricavi. L'articolo 2425 del Codice civile ne disciplina la struttura obbligatoria, prevedendo uno schema espositivo a forma scalare.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Valore esercizio corrente	
Totale	871.593
	871.593

INFORMATIVA IN NOTA INTEGRATIVA - LEGGE 4.8.2017 NR 124

Informativa contributi anno 2025 da Pubbliche Amministrazioni

Durante l'anno 2025, le somme ricevute ed effettivamente erogate a titolo di contributi vengono di seguito dettagliate

Ente erogatore	importo
Contributi agricoli AGEA	49.370,00
totale	49.370,00

Costi della produzione

I costi della produzione rappresentano gli oneri di competenza dell'esercizio sostenuti per lo svolgimento dell'attività caratteristica dell'impresa.

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
B 6) Mat. prime, suss. e merci	251.088	64.742	315.830
B 7) Servizi	117.830	35.220	153.050
B 8) Godimento beni di terzi	7.713	-2.086	5.627
B 9) Costi del personale	321.186	100.824	422.010
B 10) Ammortam. e svalutazione	16.085	6.161	22.246
B 11) Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	-696	-1.302	-1.998
B 12) Accant. per rischi	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	38.749	4.007	42.756
Totale	751.955	207.566	959.521

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di euro 12.800., mediante:

accantonamento al fondo di riserva patrimoniale per l'intera somma.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Musa Gianluca, nato a Città Sant'Angelo il 28/02/1968, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinques della legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.